

## LA DICHIARAZIONE DI GUERINI



*“Quando la città di Bergamo è stata travolta dal virus – ha commentato **Roberto Guerini** (nella foto), presidente Avis uscente – ci siamo subito impegnati per riorganizzare il nostro lavoro e tutte le procedure di raccolta sangue così da continuare a garantire comunque l’apporto di sangue ed emoderivati. Abbiamo dovuto fare i conti con il timore e il disorientamento dei nostri donatori – ha proseguito – che ha comportato una iniziale diminuzione del numero delle unità di sangue e di plasma. Con grande orgoglio però posso affermare che, dopo l’iniziale smarrimento, il grande cuore e la solidarietà dei donatori e l’organizzazione del nostro sistema di raccolta sangue ci ha permesso di recuperare in parte il gap accumulato nei primi mesi dell’anno.”*

*“Con la fine di questo difficile 2020, si conclude anche il mandato del Consiglio Direttivo – ha continuato Guerini –: sono stati quattro anni intensi in cui abbiamo cercato di inserirci sempre più nel tessuto sociale di Bergamo, e questa iniziativa è sicuramente un esempio di cui siamo fieri. Questo ultimo anno ha tolto molto, troppo, ai bergamaschi ma da tanta sofferenza è nato un senso di partecipazione e condivisione da cui, come Avis Comunale di Bergamo, dobbiamo ripartire. Ringrazio tutti coloro che in questi anni si sono messi a disposizione della nostra Associazione – ha aggiunto – e tutto il personale del centro di raccolta che accudisce ogni giorno i nostri donatori. Il ringraziamento più grande va però ai donatori di sangue e plasma: il Covid 19 non è riuscito a fermare il vostro impegno e il vostro spirito di solidarietà. Grazie di cuore!”* Ha conclude il Presidente uscente Roberto Guerini.